

**DOMENICA 5 MAGGIO 2019**

**III DOMENICA DI PASQUA**



**Leggi**

**Colora**

**Rifletti**



GETTATE LA RETE  
DALLA PARTE DESTRA  
DELLA BARCA  
E TROVERETE!



**CERCA E LEGGI...**

**Gv 21, 1-19**



## AL CUORE DELLA PAROLA

Oggi è un giorno speciale: è ancora Pasqua. Infatti Gesù ritorna dai suoi discepoli. Loro sono i suoi amici per questo torna proprio da loro. I discepoli però sono ancora tristi per la morte di Gesù e tornano a fare quello che sapevano fare: i pescatori. Non hanno ubbidito a Gesù e non sono andati in tutto il mondo a raccontare che Gesù è Risorto, è più forte della morte e del dolore. Per questo non prendono nulla: i pesci rappresentano tutti gli uomini. Se vi ricordate Gesù aveva detto a Pietro che sarebbe diventato pescatore di uomini, ma lui non ha avuto fiducia e ha preferito tornare a fare il pescatore di pesci: e così non ha preso né pesci né uomini. Gesù viene ma non lo riconoscono subito, però gli obbediscono: è strano! Loro che sono pescatori esperti seguono il consiglio di un tipo sulla riva: che magari non è nemmeno pescatore: che ne sa lui? Però si fidano..e allora prendono un sacco di pesci, cioè di uomini e donne. Centocinquantatré sono i popoli conosciuti al tempo di Gesù; la rete è la chiesa: significa che tutti gli uomini e tutte le donne entreranno nelle nostre comunità e c'è spazio per tutti: dobbiamo solo fidarci di Gesù.

Gesù non ci fa lavorare a pancia vuota: è Lui che ci prepara del pesce e del pane mangiare. Ma dove li aveva presi se Pietro e gli altri non avevano preso nulla? Vi ricordate la 'moltiplicazione' dei pani e dei pesci e come portarono via ceste con pezzi avanzati? C'è sempre un cibo per noi! È l'Eucarestia. C'è sempre: soprattutto quando siamo stanchi e un po' tristi.

Gesù ha bisogno di amici e ha voglia che gli si dica che gli si vuole bene. Per questo lo chiede a Pietro per ben tre volte. È come la mamma o il babbo che non si accontenta di avere un solo bacio da te. Così anche a te chiede di dirgli che gli vuoi bene più volte al giorno.

Isa Amatulli - Diocesi di Faenza



## CURIOSITA' DAL MONDO



Il **samba** è originario dell'**Africa occidentale** e dell'**Angola** e fu introdotto in **Brasile** dagli schiavi, che si consolavano con questo tipo di musica nei periodi di avversità. Con l'abolizione della schiavitù, molti di questi schiavi si trasferirono nel sud del paese, a Rio, creando più importanti centri di musica e danza samba. Musicisti e i ballerini si riunivano regolarmente per mostrare il loro talento, formando club e associazioni che gareggiavano l'uno contro l'altro. La formazione di questi gruppi ha portato alla nascita delle scuole di samba e dell'Associazione delle scuole di samba della città di Rio de Janeiro, l'ente che organizza e parate di samba al Carnevale di Rio.

IMMAGINE TRATTA DAL WEB